



CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Oggetto: Parchi archeologici di Crotone e Sibari – “Servizio di grafica e stampa dei ticket di ingresso sedi museali e kit materiale vario” tramite affidamento diretto MePA ai sensi dell’art. 50 comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. Si precisa che il CIG sarà acquisito sul portale dei contratti pubblici e sarà riportato in tutti gli atti successivi.

Indice

1. Generalità
2. Oggetto
3. Modalità di esecuzione della prestazione
4. Condizioni e durata dell’incarico
5. Importo dell’incarico e modalità di pagamento
6. Penali
7. Risoluzione e recesso del contratto
8. Cessione del contratto
9. Responsabilità verso terzi
10. Normativa di riferimento
11. Tracciabilità dei flussi finanziari
12. Incompatibilità
13. Riservatezza
14. Spese contrattuali
15. Definizione delle controversie
16. Responsabile Unico di Progetto

Art. 1 Generalità

Il presente Capitolato disciplina le condizioni generali, le modalità e i termini per l'esecuzione del "Servizio di grafica e stampa dei ticket di ingresso sedi museali e kit materiale vario", per un importo di € 4.038,00 (euro quattromilatrentotto/00) oltre IVA al 22% e oneri se dovuti. Il presente intervento dovrà essere effettuato da un Operatore Economico in possesso dei requisiti richiesti e regolarmente iscritto al portale MePA.

Art. 2 Oggetto

La prestazione ha per oggetto il "Servizio di grafica e stampa dei ticket di ingresso sedi museali e kit materiale vario", in particolare la fornitura comprende:

- N. 50.000 biglietti ingresso per il Museo archeologico nazionale della Sibaritide così suddivisi: 15.000 intero – 5.000 ridotto – 30.000 gratuito. Blocchetto figlia con doppia matrice (3 numerazioni) + copertina a colori e sottoblocco Misura cm 21x7 - carta patinata opaca 115 gr - stampa a colori solo fronte - rilegatura spilla 100 fogli;
- N. 5.000 biglietti ingresso per il Museo archeologico nazionale di Amendolara. Blocchetto figlia con matrice (2 numerazioni) + copertina a colori e sottoblocco Misura cm 21x7 - carta patinata opaca 115 gr - stampa a colori solo fronte - rilegatura spilla 100 fogli;
- N.1 Kit materiale cancelleria comprendente: n. 40 UNIPOSCA rosso/bianco/nero; n. 25 Risme CARTA A3; n. 50 PUNTI UNIVERSALI spillatrice 6/4; n. 10 NASTRO BIADESIVO 50 mm; n. 50 Evidenziatori colori assortiti; n. 5 NASTRO SEGNALETICA bianco e rosso; n. 5 NASTRO CARTA mm 50X 38; n. 30 POSTIT vari colori 12x7; n. 30 MATITE Hb2; n. 10 Correttori a penna; n. 5 BOMBOLETTE aria compressa; n. 5 CANALINA 1 mt passacavo; n. 15 Nastro telato nero 38 mm; n. 6 Confezioni da 4 BATTERIA STILO AA; n. 2 Confezioni da 4 BATTERIA STILO AAA; n. 6 Spray SVITOL Wd40.

Art. 3 Modalità di svolgimento della prestazione

- Fornitura del materiale presso gli uffici del Museo nazionale archeologico della Sibaritide

La Stazione appaltante metterà a disposizione tutta la documentazione disponibile. Resta a completo carico dell'incaricato ogni onere organizzativo, consultivo e quant'altro necessario per l'espletamento della prestazione, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'Ente Appaltante.

Art. 4 Condizioni e durata dell'incarico

La durata per la consegna della fornitura di cui all'art. 2 è definita in via forfettaria in 1 mesi, decorrenti dalla data del Verbale di avvio della prestazione lavorativa o di stipula del contratto e dovrà essere concordata e coordinata dal Responsabile del Progetto e si riterrà conclusa alla presentazione della relazione finale richiesta.

I termini possono essere sospesi o interrotti solo con atto scritto da parte del Responsabile Unico di Progetto, eventualmente anche su richiesta motivata dell'Operatore Economico.

In ogni caso la concessione di proroga non pregiudica i diritti spettanti all'esecutore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata.

Sull'istanza di proroga decide il Responsabile Unico di Progetto, entro sette giorni naturali e consecutivi dal suo ricevimento. L'affidatario non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i servizi, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

Art. 5 Importo dell'incarico e modalità di pagamento

Il compenso del servizio è stato determinato sulla base di un'indagine di mercato informale avviata dal Parco archeologico di Sibari. Tale compenso è stato fissato **complessivamente nell'importo di € 4.038,00 (euro quattromilatrecentotto/00), comprensivo di tutte le spese di qualunque natura a cui l'affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione, oltre IVA al 22% se spettante e degli oneri di legge se dovuti.**

Resta a carico dell'affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento della prestazione.

Le competenze relative all'incarico in oggetto saranno liquidate, a seguito di attestazione del Responsabile Unico di Progetto di regolare svolgimento della prestazione.

- liquidazione: pagamento del 100% dell'importo contrattuale alla completa consegna.

Le competenze relative all'incarico in oggetto saranno liquidate dietro presentazione di fattura elettronica, a 30 giorni dalla data di ricevimento tramite sistema SDI, Sistema di Interscambio, gestito dall'Agenzia delle Entrate. I pagamenti sono disposti solo dopo la verifica della permanenza della regolarità contributiva e assicurativa dell'incaricato. In caso di inadempienza, contestata all'affidatario con PEC, l'Ente Appaltante può sospendere i pagamenti fino a che lo stesso non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali. In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte dell'importo oggetto di contestazione. L'Operatore Economico non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi.

Art. 6 Penali

In tutti i casi di ritardo nell'adempimento dell'Operatore Economico agli obblighi di cui al presente atto, la Stazione appaltante potrà applicare per ogni giorno di ritardo una penale giornaliera in misura pari allo 0,5 per mille (zero virgola cinque per mille) del corrispettivo. Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'incaricato. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Art. 7 Risoluzione e recesso del contratto

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere mediante PEC, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

- a) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- b) eventuale ritardo nella consegna di ogni documento di cui all'art. 2 superiore a 15 (quindici) giorni;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
- d) sospensione dei servizi da parte dell'Esecutore senza giustificato motivo;
- e) rallentamento dei servizi, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei servizi nei termini previsti dal contratto;
- f) cessione anche parziale del contratto;

- g) la scarsa diligenza nell'ottemperamento alle prescrizioni del RUP e/o degli organi competenti al rilascio delle dovute necessarie autorizzazioni;
- h) non rispondenza dei servizi forniti alle specifiche di contratto e allo scopo delle attività;
- i) errori materiali nell'esecuzione delle opere e/o mancato rispetto della normativa applicabile.

La risoluzione in tali casi opera allorquando la Stazione Appaltante comunichi per iscritto a mezzo PEC all'Operatore Economico di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c..

Qualora nel corso dell'esecuzione del servizio per esigenze sopravvenute, al momento non prevedibili, la Stazione appaltante non ritenesse di proseguire nella realizzazione dell'intervento o di interventi puntuali fra quelli individuati oggetto dei lavori, il contratto sarà risolto, fermo restando il corrispettivo dovuto per le prestazioni rese, detratte eventuali penalità.

La Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 1373 c.c., per le attività di coordinamento in fase di esecuzione, si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione, qualora per esigenze sopravvenute, non prevedibili al momento di avvio della procedura, non si ritenesse di proseguire nella realizzazione dell'intervento, fermo restando il corrispettivo dovuto all'Appaltatore per le prestazioni rese.

Per quanto non previsto nel presente paragrafo, si rinvia al Contratto di incarico.

Art. 8 Cessione del contratto

È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

Art. 9 Responsabilità verso terzi

L'Operatore Economico solleverà la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione e all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Art. 10 Normativa di riferimento

- D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";
- D.M. 154/2017, recante "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016";
- DPR 05.10.2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163" per la parte oggi vigente;
- D.M. 7 marzo 2018 n. 49 Regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";
- D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 "Codice dei Beni Culturali";
- D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 "Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro".

Art. 11 Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., l'Appaltatore è tenuto a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato sul quale dovranno confluire tutti i movimenti finanziari relativi al presente incarico.

Art. 12 Incompatibilità

Per l'Appaltatore, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Art. 13 Riservatezza

L'Appaltatore non potrà fornire a terzi dati o informazioni relativi al lavoro svolto o pubblicarne i contenuti, essendo i documenti, le relazioni tecniche e la documentazione reperita di proprietà esclusiva dell'Amministrazione.

Art. 14 Spese contrattuali

Sono a carico dell'incaricato tutte le spese inerenti alla stipula del presente contratto, redatto in forma pubblica amministrativa digitale.

Art. 15 Definizione delle controversie

Tutte le controversie che possano sorgere dall'esecuzione del presente disciplinare e non definite in via amministrativa saranno deferite al giudice ordinario del competente Foro di Castrovillari.

Art. 16 Responsabile del Progetto

Il Responsabile Unico di Progetto eseguirà tutte le attività previste dal quadro normativo vigente.

La Stazione Appaltante indicherà altresì il nominativo di un sostituto del Responsabile Unico di Progetto per le ipotesi di impedimento o di assenza.

In particolare, il Responsabile di Progetto provvederà a:

- a. seguire lo svolgimento dei Servizi, verificando il rispetto delle disposizioni contrattuali;
- b. controllare ed attestare la congruità dell'Offerta pervenuta;
- c. evidenziare le deficienze riscontrate nell'esecuzione della prestazione lavorativa, i ritardi e le altre eventuali inadempienze riscontrate. Per l'espletamento dei sopracitati compiti, il Responsabile di Progetto avrà diritto in qualsiasi momento ad accedere ai luoghi nei quali il soggetto Aggiudicatario del servizio svolge la sua attività.

La presenza del personale della Stazione Appaltante, i controlli e le verifiche da essa eseguiti, le disposizioni o le prescrizioni da essa emanate, non liberano l'Operatore Economico aggiudicatario del servizio dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona esecuzione dei lavori e la loro rispondenza alle clausole contrattuali, né lo liberano dagli obblighi su di esso incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme in vigore, ivi comprese le regole della buona ingegneria.

Il Responsabile Unico di Progetto
Dott.ssa Camilla Brivio



Firma per accettazione